



27/2015

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato dell'Italia per l'impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'art. 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 novembre 2014, con il quale è stato nominato il Direttore dell'Agenzia per la coesione territoriale che, ai sensi dell'art. 2 si avvale, nelle more della definizione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale ai sensi dell'art. 10 comma 5 del citato decreto legge 101/2013;

VISTI, inoltre, gli articoli 72,73, 74, 122 e 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed inoltre l'articolo 123 (Designazione delle autorità) e l'articolo 124 (Procedura per la designazione dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione);

VISTA la proposta di Programma operativo nazionale plurifondo Città metropolitane 2014-2020 (di seguito PON Metro) CCI- 2014 IT 16M20P 004 inviato alla Commissione europea in



data 23 luglio 2014 ed in corso di esame istruttorio da parte dei competenti Servizi della Commissione;

TENUTO CONTO che l'Agenzia per la coesione territoriale è stata individuata quale titolare del citato Programma Operativo Nazionale;

CONSIDERATO che, nelle more della definizione dell'articolazione degli Uffici di II fascia dell'Agenzia per la coesione territoriale e della effettiva operatività degli stessi, occorre, comunque, provvedere alla designazione dell'Autorità di Gestione del PON Metro;

TENUTO CONTO delle competenze assegnate alla Divisione IV della Direzione Generale per la politica regionale unitaria comunitaria – ex DPS e dell'articolazione organizzativa della medesima Divisione IV;

RITENUTO che l'articolazione organizzativa della citata Divisione IV della Direzione generale per la programmazione regionale unitaria comunitaria – ex DPS siano idonei ad individuare nella medesima Divisione IV la struttura in cui incardinare l'Autorità di Gestione del PON Metro, nelle more della definizione dell'articolazione degli Uffici di II fascia dell'Agenzia per la coesione territoriale e dell'effettiva operatività degli stessi.

DECRETA

1. Si designa, quale Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020, il Dirigente pro-tempore della Divisione IV, Direzione Generale per la politica regionale unitaria comunitaria – ex DPS.

Roma, 03 LUG, 2015

M. Ludovica Agno